

Nella stagione appunto che feruidi, e cocenti son di  
Sirio i latrati e più s'auanza su de le breui notte il chiaro giorno  
uidi à l'ombra de Faggi à piè del Bosco sfortunato Pastore snodar  
flebile uoce snodar flebile uoce in tal tenore.

arios. *ad.* Non intendo nel dolore donde

nasca il mio tormento il mio tormen - to non intendo nel do-

lore donde nasca il mio tormento d'onde nasca il mio tormen - to il

tr. mio tormento non intendo nel dolore donde nasca il mio tormen -

to il mio tormen - to. fra pen -

sier del Dio bambino fra gl'eventi del destino mi confondo ogni momento ogni mo -

mento mi confondo ogni momen - to fra pensier del Dio bambino

fra gl'eventi del de - stino mi confondo ogni momento mi confondo

mi con fon - do ogni momento mi con -

fondo ogni momen - to. *Da Capo.*

*Recuo.* Per si tenere uoci ad'ascoltarlo intento tutto uenne sul'

lido. il muto armento la gregge a se uicina lo coronò d'in -

torno e proseguendo il canto s'acchetaron del mar l'infidior-

gogli e i venti ancor si tracangiaro in scogli.

*Aria* *Allo.* Sè un giorno il Dio bam-

bin da pace a questo cor o quanto goderò o quanto goderò o quanto goderò.

sul



sè un giorno se un giorno il Dio Bambin da pace à questo

cor ò quanto goderò ò quanto goderò

sè un giorno il Dio Bambin da pace à questo cor ò

quanto goderò ò quanto quanto goderò

48

ò quanto goderò ò quanto goderò ò quanto gode-

rò. mà sè

prende il destin più forza e più vigor si si che piangerò - che

piangerò mà sè prende il destin più forza e più vi-



gor più forza e più vigor si si che piange -

rò si si che piange - rò che piangerò. Da Capo.

Fine